

RISCHIO NEVE E GELO **p0301040**

CODICE	p0301040
EVENTO ATTESO	NEVICATE DIFFUSE E GELO
TIPO EVENTO	PREVEDIBILE
SCENARIO DI RISCHIO	- INTRALCIO CIRCOLAZIONE STRADALE - CADUTE ALBERI - INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA
ALLERTAMENTO	COMUNE – PROVINCIA – PREFETTURA- REGIONE
FASI DI ALLERTAMENTO	ATTENZIONE – PREALLARME-ALLARME

Enti direttamente o eventualmente interessati	Telefono
Regione -Sezione Protezione Civile Sala Operativa (COREM)	800990099
Prefettura di Verona	045 8673401
Provincia di Verona – Sala Operativa Protezione Civile	045 9288222
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri Stazione di Castel d’Azzano	112 045 519377
Polizia Stradale Commissariato sezionale	113 045-8250032
SUEM	118
CRI (a supporto della popolazione)	Chiama Sala Operativa Provincia o Regione

Proprio per la caratteristica di prevedibilità dell’evento, esso si evolve, anche se in alcuni casi in maniera rapida, secondo le fasi: ATTENZIONE – PREALLARME - ALLARME

Questa procedura si riferisce al caso di nevicate diffuse e gelo (ghiaccio) in grado di causare intralcio alla circolazione stradale e pericolo di formazione di ghiaccio, possibili cadute di alberi e danni alle linee elettriche con interruzione della fornitura di energia elettrica.

AVVISI DEL CFD

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Marghera (VE) il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e i seguenti avviso:

Prescrizione di protezione civile che dichiara lo STATO DI ALLERTAMENTO ,
delle strutture di Protezione Civile, per nevicate con le seguenti fasi:

FASI OPERATIVE DI ALLERTA	MISURE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI
STATO DI ATTENZIONE	Attivazione del flusso delle informazioni, monitoraggio sul territorio, verifica delle procedure di pianificazione, informazione alla popolazione, verifica disponibilità volontariato comunale e delle risorse logistiche.
STATO DI PRE-ALLARME	Attivazione presidio territoriale, monitoraggio sul territorio, attivazione COC, predisposizione delle risorse, informazione alla popolazione.
STATO DI ALLARME	Monitoraggio sul territorio, presidio territoriale, evacuazione, soccorso, assistenza ed informazione alla popolazione.

Il Sindaco, in situazione di emergenza, deve prevenire ed evitare la formazione di ghiaccio su strade e piazze comunali; deve dirigere lo sgombero della neve da strade, piazze e luoghi pubblici comunali; deve coordinare le diverse strutture comunali e delle attività di emergenza; garantire e prevedere i primi soccorsi; comunicare informazioni utili alla popolazione.

DURANTE IL PERIODO INVERNALE		
CHI	FA COSA	QUANDO
SINDACO	Dispone nel magazzino comunale adeguata scorta di sale e ghiaino a copertura delle esigenze del periodo invernale.	Con sollecitudine
	Dispone lo spargimento di sale nei punti a rischio ghiaccio (tratti stradali in ombra, rampe di cavalcavia e sottopassi ecc.) per prevenire formazione di ghiaccio.	A ragion veduta
	Mantiene aggiornato il “piano neve” (se presente) garantendo, anche attraverso convenzioni con ditte private, la pronta disponibilità di mezzi spazzaneve e spargisale in caso di necessità.	Con sollecitudine

STATO DI ATTENZIONE DEL CFD POSSIBILE NEVICATA		
CHI	FA COSA	QUANDO
SINDACO	Avvisa la struttura di protezione civile del proprio Comune (Polizia Locale, tecnici comunali e volontariato di protezione civile) e le eventuali ditte private che saranno chiamate intervenire in caso di nevicata	Con sollecitudine

	In collaborazione con l'ufficio di protezione civile, organizza un sistema di vigilanza delle condizioni meteo e degli avvisi, integrando, se necessario, un servizio di reperibilità con più personale dipendente.	A ragion veduta
	In collaborazione con la funzione F7 (telecomunicazioni) predispone una verifica dei sistemi di comunicazione sia interni al Comune stesso che di interfaccia con Strutture ed Enti esterni, come pure la funzionalità dell'apparato radio base nella sede del Centro Operativo Comunale (COC).	A ragion veduta
	Predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.	A ragion veduta
	Monitora i messaggi che pervengono dal CFD.	Durante tutto il periodo

esempio: Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 1

Si prevede un miglioramento della situazione meteo.

Procedure

Il Sindaco mantiene lo stato di attenzione ed attende conferma della situazione meteorologica.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 2

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e la possibilità di nevicate abbondanti anche a fondo valle da parte del CFD. L'ufficio tecnico del Comune, verifica e monitora, sul sito dell'ARPAV, le condizioni meteo specifica per il territorio locale. Il Servizio di Protezione Civile regionale dirama lo stato di preallarme.

STATO DI PREALLARME DEL CFD NEVICATA IN ARRIVO

Il Sindaco in collaborazione con l'Ufficio tecnico verifica le effettive condizioni meteorologiche; qualora le precipitazioni nevose abbiano già raggiunto i 10 cm e il bollettino meteo preveda un proseguimento delle nevicate, o siano previste temperature al di sotto degli 0 ° C o presenza di vento gelido, dichiara la fase di preallarme.

CHI	FA COSA	QUANDO
SINDACO	Dichiara la fase di <i>preallarme</i> .	Con sollecitudine

	Si mantiene costantemente informato sulle condizioni meteo.	Fino alla fine dell'evento
	Attiva la struttura di protezione civile del proprio Comune (Polizia Locale, Tecnici comunali e Volontariato) ed i componenti del COC.	Con sollecitudine
	In collaborazione con la funzione F5 (risorse materiali e mezzi), verifica la disponibilità dei propri mezzi e contatta ditte utili a fronteggiare la situazione di emergenza, preallarmandoli di una probabile situazione di crisi.	Con sollecitudine
	In collaborazione con la F4 (volontariato), informa le locali associazioni di volontariato dello stato di preallarme e del possibile loro utilizzo.	A ragion veduta
	In collaborazione con la funzione F5, verifica l'entità delle scorte di cloruro di sodio presenti presso il magazzino comunale.	Con sollecitudine
	Se nel comune sono previste manifestazioni sportive, feste di piazza, spettacoli o il mercato ambulante in concomitanza con la nevicata in arrivo valuta l'opportunità di annullare precauzionalmente tali eventi.	Con sollecitudine
	Ove la nevicata attesa stia per cadere su terreno già ghiacciato da una nevicata recente valuta l'opportunità di sospensione delle lezioni scolastiche.	Con sollecitudine
	In collaborazione con la funzione F2 (sanità, assistenza sociale e veterinaria) predispone un servizio di assistenza domiciliare agli anziani, agli invalidi ed ai portatori di handicap.	A ragion veduta
	In collaborazione con la funzione F13 (assistenza alla popolazione) verifica disponibilità di alloggio presso strutture ricettive	A ragion veduta
	Se la temperatura è sottozero fa spargere preventivamente sale sugli accessi dei siti sensibili (uffici pubblici, scuole, ambulatori ecc.).	Con sollecitudine
	Richiede, in collaborazione con l'addetto stampa, alla locale stazione radio/televisiva della possibilità di diffusione di comunicati informativi per la popolazione.	Con sollecitudine
	Verifica le attività da attuare nella fase successiva ed informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività e mantiene in stato preallarme il centro operativo comunale	A ragion veduta

**STATO DI ALLARME DEL CFD
DURANTE E DOPO LA NEVICATA**

Avviso di elevata criticità da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile ovvero evoluzione negativa locale della situazione meteo.

CHI	FA COSA	QUANDO
SINDACO	Dispone l'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con le funzioni ritenute opportune (vedi piano comunale), nonché, se disponibile e ritenuto opportuno, anche l'attivazione del Volontariato locale di protezione civile.	Con sollecitudine
	Dispone le operazioni di sgombero neve e lo spargimento di sale per favorire lo scioglimento della neve lungo le strade comunali.	Con sollecitudine
	Dispone un qualificato presidio del centralino telefonico per dare informazioni ai cittadini richiedenti e recepire situazioni di difficoltà.	Con sollecitudine
	Monitora che analoghe operazioni di sgombero neve siano tempestivamente effettuate anche sulla viabilità provinciale, regionale e statale.	Con sollecitudine
	Monitora che non si verificano intralci alla circolazione a causa di veicoli bloccati sulla sede stradale, in particolare in corrispondenza di sottopassi o cavalcavia.	Con sollecitudine
	Verifica con il C.O.V. per il tramite della Polizia stradale se nelle strade ad alto scorrimento (es. SR 308 che attraversa il Comune), comprese le autostrade, ci sono situazioni critiche che richiedano soccorso.	Con sollecitudine
	Fa rimuovere rami d'albero caduti sotto il peso della neve se rappresentano pericolo o intralcio alla circolazione stradale.	Con sollecitudine
	Se ci sono automezzi che restano bloccati (specie in prossimità di cavalcavia o sottopassi) presta soccorso, anche per il tramite del Volontariato, rimuovendo i mezzi se possibile o fornendo coperte e beni conforto.	Con sollecitudine
	Verifica, anche con la collaborazione dell'assistente sociale del Comune, che non ci siano casi di disabili o anziani o comunque persone non autosufficienti che restino bloccate in casa e necessitino di soccorso.	Con sollecitudine
	Tramite gli organi di Volontariato di protezione civile fornisce supporto per l'approvvigionamento di generi alimentari, medicinali e quanto altro necessario ed opportuno.	Con sollecitudine
	Verifica con i dirigenti scolastici l'opportunità di sospendere le lezioni in corso per favorire il rientro degli studenti a casa.	Con sollecitudine

	Verifica con la Provincia o direttamente con la Regione se per l'evento in atto (se di particolare rilevanza) sono concessi i benefici di legge (artt. 9 e 10 del DPR 194/01) per i Volontari impiegati.	A ragion veduta
	Dispone l'accredito del Volontariato e, in caso di concessione dei benefici ex DPR 194/01, rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento.	A ragion veduta
	Essendo il comune attraversato da una linea ferroviaria, potrebbe verificarsi un blocco del traffico dei treni a causa di un convoglio uscito dal binario o bloccato da scambi ghiacciati. In caso di richiesta di collaborazione per prestare soccorso ai passeggeri, impegna il proprio Volontariato di protezione civile e, se insufficiente, richiede supporto ad altro Volontariato per il tramite della Sala Operativa Provinciale dandone comunicazione a Regione e Prefettura.	Con sollecitudine

DISTACCO DI ENERGIA ELETTRICA

A seconda dell'intensità e della gravità della nevicata, può talvolta verificarsi un'interruzione improvvisa dell'energia elettrica, a causa di più eventi critici (rottura dei cavi per effetto del peso del manto nevoso, caduta di alberi su cavi o su centraline di smistamento, ghiaccio sui cavi, ecc.). Il ritorno alla situazione di normalità, potrebbe, talvolta, necessitare di tempi particolarmente lunghi: vengono, quindi, predisposte delle procedure relative anche a questa situazione di disagio provocato da neve/gelo.

CHI	FA COSA	QUANDO
SINDACO	In caso di distacco dell'energia elettrica in qualche zona del comune a causa dei danni della neve e del vento sulle linee elettriche, verifica con ENEL, anche per il tramite della Sala Operativa Provinciale o dei Vigili del Fuoco, i tempi necessari per il ripristino del servizio.	Con sollecitudine
	Attivare le procedure per black out elettrico (p0301030_MI_BlackOut) previste dal Piano Comunale di Protezione Civile	Con sollecitudine